

IL ROMANZO

# Scrittori e amanti, per Lily King ancora un triangolo amoroso

Marta Herzbruch

Boston, fine anni '90, una giovane aspirante scrittrice cerca di sbarcare il lunario e realizzare il suo sogno, ma già allora negli Usa la vita non era facile, anzi - per come la descrive Lily King in "Scrittori e amanti" (Fazi editore, traduzione di Mariagrazia Gini, pp. 336, euro 18,50, da oggi in libreria) - era durissima.

Protagonista e voce narrante è la trentunenne Casey Peabody, la incontriamo nel mezzo di una crisi esistenziale, l'anno precedente ha perso inaspettatamente l'adorata madre, è oberata di debiti contratti per pagarsi gli studi che poi ha abbandonato, si mantiene a mala pena lavorando come cameriera in un ristorante di lusso facendo turni massacranti, non ha assicu-

razione sanitaria e avrebbe invece bisogno urgente di cure mediche, vive in affitto in una stanza ricavata da un garage, si sposta per Boston in bicicletta e ha alle spalle una serie di relazioni sentimentali catastrofali. Ha un padre inaffidabile, e quel nome le è stato affibbiato da lui e sta per un'assonanza con una poesietta su un tipo che perde sempre a golf: «Eccomi. - dice Casey

- Chiamata così in onore di uno che si è fatto eliminare nel momento più importante».

Ha un fratello gay che vive in un'altra città, ed anche se è circondata da buoni amici che cercano di creare attorno a lei una rete di supporto e protezione, tutto nella sua vita è incerto, la ragazza non ha alcuna sicurezza per il futuro e soprattutto si trova a dover gestire

una difficile e pesantissima elaborazione del lutto per la morte della madre/amica.

Una cosa sola è certa: la volontà di terminare il romanzo che sta scrivendo da sei anni, in cui racconta la giovinezza della madre nata a Cuba da espatriati ame-

ricani e che si dovrebbe intitolare 'Amore e rivoluzione'. Poi una sera la sua migliore amica la porta a un party dove conosce due scrittori: Oscar, già affermato e famo-

so, più anziano di lei di 16 anni, è recentemente rimasto vedovo con due bambini, e Si-

las, un coetaneo, come lei ancora alle prime armi, ch'è ancora scioccato dalla morte della sua unica sorella. Quando inizia a frequentarli, Casey si invaghisce di entrambi, ma non riesce però

a scegliere tra i due.

Lily King, nata nel 1963 e cresciuta nel Massachusetts, dopo aver ottenuto una specializzazione in Scrittura creativa ha insegnato in diverse università statunitensi e vive nel Maine.

Il suo primo libro, "The Pleasing Hour", risale al 1999, ma il grande successo di pubblico e di critica è arrivato nel 2014 quando pubblicò "Euforia" (in Italia edito da Adelphi), un bellissimo romanzo liberamente ispirato alla giovinezza della nota antropologa Margaret Mead e al triangolo amoroso che si venne a creare negli anni '30 con altri due colleghi durante una ricerca sul campo nella Nuo-

va Guinea.

Ora, in "Scrittori e amanti", accanto al tema ricorrente della perdita d'una donna di riferimento, sia essa madre, sorella o moglie, torna la struttura del triangolo amoroso che in questo nuovo romanzo non è composto da ambiziosi antropologi, ma da tre scrittori che - in modi diversi - cercano di uscire dall'impasse emozionale per la scomparsa d'una persona cara attraverso la scrittura.

Lily King ha il merito di mostrare quanto può essere grande la forza vitale e salvifica del processo creativo, soprattutto se accompagnato da una buona dose di colpi di fortuna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'americana Lily King: il suo ultimo libro è "Scrittori e amanti" (Fazi)



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato